



Cod. H20/P2  
Cod. FF/ac  
Circolare n. 144

**Protocollo Generale (Uscita)**  
**cnappcrm – aoo\_generale**  
**Prot.: 002683**  
**Data: 22/11/2017**

- Ai Consigli degli Ordini Provinciali
- Alle Federazioni e Consulte Regionali

**LORO SEDI**

OGGETTO: **Regolamento della Conferenza Nazionale degli Ordini.**  
**Nota di chiarimento e procedura di votazione emendamenti.**

Si trasmette, in allegato, su specifica richiesta dell'Ufficio di Presidenza, la nota relativa all'oggetto.

Con i migliori saluti.

*Il Coordinatore  
del Dipartimento Interni  
(arch. Franco Frison)*

*Il Consigliere Segretario  
(arch. Fabrizio Pistolesi)*

*Il Presidente  
(arch. Giuseppe Cappochin)*

All.: c.s.



Ai Consigli degli Ordini degli Architetti,  
Pianificatori, Paesaggisti e Conservatori  
Alle Federazioni e Consulte Regionali  
Ai Delegati Regionali

e p.c.  
Al Presidente C.N.A.P.P.C.  
Giuseppe Cappochin  
Al Presidente del Dipartimento Interni  
Franco Frison  
Ai Consiglieri Nazionali

LORO SEDI

Roma, li 22 novembre 2017

**OGGETTO: nota di chiarimento sul lavoro svolto dalla Delegazione Consultiva a base Regionale del 15.11.2017 con procedure di votazione delle modifiche del Regolamento della Conferenza Nazionale degli Ordini.**

Durante l'ultima Delegazione Consuntiva Regionale del 15.11.2017 è stato illustrato dall'Ufficio di Presidenza il quadro sinottico degli oltre 50 emendamenti, pervenuti in merito al regolamento della Conferenza Nazionale degli Ordini, a cui si sono aggiunti quelli presentati nel corso della Delegazione Consultiva.

La Delegazione Consuntiva Regionale al fine di ottimizzare il lavoro della Conferenza Nazionale degli Ordini ha proceduto ad un accorpamento e sintesi in modo da concentrare i lavori e le votazioni sugli emendamenti ritenuti ammissibili.

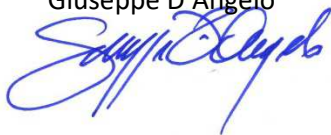
In ampia e articolata discussione congiunta la Delegazione Consuntiva Regionale ha accorpato e razionalizzato per quanto possibile gli emendamenti. L'Ufficio di Presidenza ha redatto sulla scorta delle indicazioni, un secondo documento con gli emendamenti da porre in votazione; risultano 27 votazioni. Il dibattito e la condivisione unanime della Delegazione hanno consentito di accorpare emendamenti tra loro molto simili e di intervenire direttamente nel perfezionamento del lessico del testo. Inoltre si è concordato una procedura per mettere in votazione più emendamenti che riguardano lo stesso comma.

Le votazioni avverranno in sequenza come indicato nel documento. Il criterio è di porre in votazione prima gli emendamenti più lontani, per numeri o concetto, dal testo di riferimento, per poi, se non approvati procedere con i successivi.

Distinti saluti.

L'Ufficio di Presidenza

Giuseppe D'Angelo



Arturo Giusti



Sergio Togni





	<p>territori e renderle patrimonio comune e stimolo a diversificare e migliorare l'offerta di servizi agli iscritti e promuovere efficacemente la qualità architettonica e la cultura del progetto. Il presente Regolamento disciplina la Conferenza Nazionale degli Ordini degli Architetti, Pianificatori, Paesaggisti e Conservatori, la relativa struttura operativa di cui al successivo art. 3, le modalità di partecipazione e lo svolgimento delle sessioni di lavoro, nel rispetto delle competenze, funzioni e autonomie degli Ordini territoriali e del Consiglio Nazionale (CNAPPC).</p>			
<p>Art. 2</p>	<p><b>Scopi</b></p> <p>1 - La Conferenza è il luogo di confronto e di raccordo tra gli Ordini territoriali e fra questi ed il CNAPPC, con funzioni consultive e propositive.</p> <p>2 - La Conferenza:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- incentiva l'informazione, la consultazione e l'approfondimento sui temi di interesse della categoria;</li> <li>- rende efficace l'interazione tra gli Ordini ed il CNAPPC con l'obiettivo della costruzione e lo sviluppo di una rete del sistema ordinistico degli APPC anche attraverso le organizzazioni di livello</li> </ul>			

	regionale (Federazioni e Consulte); - si esprime su argomenti all'Ordine del Giorno.			
Art. 3	<b>Struttura operativa</b> 1 - La struttura operativa della Conferenza è composta dall'Ufficio di Presidenza, di cui al successivo art. 8, e dalla Delegazione Consultiva a base regionale, di cui al successivo art. 9.			
Art. 4	<b>Componenti e partecipanti</b> 1 - Sono componenti effettivi della Conferenza, con diritto di voto, gli Ordini territoriali rappresentati dal Presidente o da un delegato scelto tra i membri del Consiglio, con delega scritta. 2 - E' altresì componente, senza diritto di voto, il CNAPPC rappresentato dai propri consiglieri. 3 - Partecipano inoltre alle riunioni della Conferenza, senza diritto di voto, i rappresentanti designati dalle Federazioni o dalle Consulte regionali costituite a termini di legge, i Consiglieri degli Ordini con delibera scritta del proprio Consiglio.	<b>1°VOTAZIONE</b> da un suo delegato designato dal Presidente medesimo con delega Scritta.	<b>2°VOTAZIONE</b> 3 - Possono partecipare inoltre alle riunioni della Conferenza, senza diritto di voto, i rappresentanti designati da Federazioni e Consulte Regionali legalmente costituite, purché componenti dei consigli degli ordini provinciali nonché consiglieri di ordini territoriali se designati con delibera del proprio consiglio.	

	<p>4 - Possono essere invitati a partecipare alla seduta della Conferenza, su disposizione dell'Ufficio di Presidenza, i componenti dei Gruppi Operativi e dei Gruppi di lavoro di cui al successivo art. 11, e delle Commissioni di lavoro istituite dal CNAPPC, nonché soggetti esterni particolarmente competenti su argomenti proposti all'Ordine del Giorno.</p> <p>5 - La seduta della Conferenza è presieduta dall'Ufficio di Presidenza.</p> <p>6 - I resoconti della Conferenza sono redatti a cura dell'Ufficio di Presidenza e vengono trasmessi agli Ordini.</p>			
Art. 5	<p><b>Modalità di convocazione</b></p> <p>1 - Il CNAPPC, su richiesta dell'Ufficio di Presidenza, convoca la Conferenza di norma una volta ogni tre mesi. La convocazione deve pervenire ai Consigli degli Ordini territoriali <b>almeno 15 giorni prima</b> della data della riunione, corredata dall'O.d.G. e dalla relativa documentazione <b>disponibile</b>.</p> <p>2 - La Conferenza può essere convocata, per motivi ritenuti urgenti e/o indifferibili, con preavviso di almeno dieci giorni dalla data della riunione stessa, su iniziativa del CNAPPC. La Conferenza può essere altresì convocata, su richiesta motivata da</p>	<p><b>3° VOTAZIONE</b>  <b>almeno 30 giorni prima</b></p> <p><b>4° VOTAZIONE</b>  <b>in discussione.</b></p>		



	<p>nominale, il voto nominalmente espresso da ciascun votante.</p>			
Art. 7	<p><b>Attività della Conferenza</b></p> <p>1 - Ciascun componente effettivo della Conferenza, oltre a prendere parte alla discussione sugli argomenti sottoposti all'esame della seduta, anche attraverso la presentazione di documenti scritti, può usare le forme di intervento o di interpellanza, consuete negli organismi rappresentativi, che verranno adeguatamente verbalizzate.</p>	<p><b>6° VOTAZIONE</b></p> <p>1 - Per attività della Conferenza si intendono quelle svolte dalla Conferenza stessa, dall'Ufficio di Presidenza, dalla Delegazione Consultiva a base regionale, dai Gruppi Operativi e dai Gruppi di Lavoro.</p> <p><b>8° VOTAZIONE</b></p> <p>2 - I componenti effettivi</p> <p>possono usare le seguenti forme di partecipazione tipiche degli organismi rappresentativi:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- <u>emendamenti</u> scritti volti a proporre modifiche ai testi all'esame della Conferenza;</li> <li>- <u>mozioni d'ordine</u> ossia proposte che attengono alla procedura e/o all'ordine dei lavori;</li> <li>- <u>mozioni</u> correlate all'oggetto in trattazione, volte ad indirizzare l'azione del Consiglio Nazionale.</li> </ul>	<p><b>7° VOTAZIONE</b></p> <p>1 - Per attività della Conferenza si intendono quelle svolte dalla Conferenza stessa, dall'Ufficio di Presidenza, dalla Delegazione Consultiva a base regionale, dai Gruppi Operativi e dai Gruppi di Lavoro. Non possono partecipare alle attività della Conferenza gli Ordini non in regola con il versamento delle quote di spettanza del CNAPPC ai sensi del "Regolamento per la riscossione dei contributi"</p>	



		<p><b>9° VOTAZIONE</b>  <b>3 - Gli emendamenti devono essere:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- sottoscritti da almeno il 10% dei componenti effettivi della Conferenza;</li> </ul> <p>presentati alla Conferenza e formalizzati in forma scritta all'Ufficio di Presidenza</p> <p><b>13° VOTAZIONE</b>  <b>4 - L'Ufficio di Presidenza ne verifica l'ammissibilità, propone eventuali accorpamenti e riformulazioni, decide l'ordine di discussione e quello di votazione.</b></p>			<p><b>11° VOTAZIONE</b>  - appoggiati e/o sottoscritti da almeno il 10% dei componenti effettivi della Conferenza;</p> <p><b>12° VOTAZIONE</b>  <b>4 - L'Ufficio di Presidenza ne verifica l'ammissibilità, propone eventuali accorpamenti e riformulazioni, apre la discussione, dopo averne data lettura e pone in votazione, per le mozioni secondo l'ordine di arrivo.</b></p> <p><b>14° VOTAZIONE</b>  <b>5 - Nel caso di documenti suddivisi per capitoli o punti, la votazione avviene, in un primo momento su ogni articolo, successivamente, il testo emendato viene votato nel suo complesso, previa verifica di congruità dell'Ufficio di Presidenza.</b></p> <p><b>15° VOTAZIONE</b>  <b>6 - Nel caso in cui gli emendamenti a documenti, non suddivisi in articoli o punti, riguardino lo stesso argomento, verrà data la precedenza a quelli il cui contenuto risulti più distante dal testo originario.</b></p>	<p><b>10° VOTAZIONE</b>  <b>3 - Quanto sopra deve essere presentato in forma scritta all'Ufficio di Presidenza (gli emendamenti almeno 7 giorni prima della Conferenza)</b></p>
--	--	--	--	--	--	---

Art. 8	<p><b>Ufficio di Presidenza</b></p> <p>1 - Presso il CNAPPC è istituito l'Ufficio di Presidenza, costituito da tre membri scelti ed eletti fra i Presidenti degli Ordini territoriali.</p> <p>2 - I componenti dell'Ufficio di Presidenza sono eletti in un unico turno di votazione attraverso l'espressione di un nominativo da parte di ciascun componente effettivo presente. Risultano eletti i tre nominativi più votati: in caso di parità risulterà eletto il componente avente maggiore anzianità di iscrizione all'Ordine.</p> <p>3 - I componenti dell'Ufficio di Presidenza durano in carica due anni, purché non decadano per qualsiasi ragione. Essi non possono essere eletti per più di due mandati consecutivi.</p> <p>4 - In caso di decadenza di uno o più membri dell'Ufficio di Presidenza la sostituzione avverrà mediante votazione del solo membro decaduto con le modalità di voto di cui al secondo comma del presente articolo.</p> <p>5 - L'Ufficio di Presidenza, per l'organizzazione dei lavori della Conferenza e la predisposizione degli argomenti da dibattere, si avvale della Delegazione Consultiva a base regionale di cui al successivo art. 9.</p>	<p><b>16°VOTAZIONE</b></p> <p>2 - I componenti dell'Ufficio di Presidenza sono eletti in un unico turno di votazione attraverso l'espressione fino a tre nominativi da parte di ciascun componente effettivo presente. Risultano eletti i tre nominativi più votati: in caso di parità risulterà eletto il componente avente maggiore anzianità di iscrizione all'Ordine.</p>		
--------	---	---	--	--

	<p>6 - L'Ufficio di Presidenza svolge i seguenti compiti:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>- programma semestralmente gli argomenti da trattare e propone gli O.d.G. delle sedute della Conferenza, avvalendosi della collaborazione della Delegazione Consultiva a base regionale e d'intesa con il CNAPPC;</li><li>- programma le sedute della Conferenza e richiede al CNAPPC la convocazione delle stesse, secondo le modalità di cui al precedente art. 5;</li><li>- presiede la Conferenza e, qualora la Conferenza si svolga in una sede diversa da Roma, invita il Presidente dell'Ordine ospitante a procedere all'apertura dei lavori;</li><li>- convoca le riunioni della Delegazione</li></ul>	<p><b>17°VOTAZIONE</b> 6 - I documenti preparatori e quelli condivisi dalla Conferenza vengono resi disponibili anche nell'apposita sezione del sito del CNAPPC.</p> <p><b>18°VOTAZIONE</b> 7 - I documenti preparatori della Conferenza vengono resi disponibili nell'apposita sezione del sito del CNAPPC con almeno quattro settimane di anticipo.</p>		
--	---	---	--	--

	<p>Consultiva a base regionale e i Gruppi Operativi e Gruppi di lavoro di cui all'art. 11.</p>	<p><b>20° VOTAZIONE</b>  <b>8 - Ai componenti dell'Ufficio di Presidenza è corrisposta una indennità per l'attività svolta.</b></p>	<p><b>19° VOTAZIONE</b>  <b>8 - Ai componenti dell'Ufficio di Presidenza è corrisposta una indennità per l'attività svolta corrisposta dal CNAPPC nella misura da questo preventivamente stabilita.</b></p>	
<p>Art. 9</p>	<p><b>Delegazione Consultiva a base regionale - componenti e compiti</b></p> <p>1 - La Delegazione Consultiva a base regionale affianca i lavori dell'Ufficio di Presidenza e della Conferenza.</p> <p>2 - I componenti della Delegazione Consultiva sono espressi, con autonomia di criterio, dai Consigli degli Ordini territoriali che si coordinano per delegare uno o al massimo due nominativi per ogni Regione. Essi sono scelti fra i Presidenti o i Consiglieri territoriali della Regione ___ di riferimento e comunicati per iscritto all'Ufficio di Presidenza.</p>	<p><b>21° VOTAZIONE</b>  <b>ovvero tra I componenti di Federazioni o di Consulte Regionali</b></p> <p><b>22° VOTAZIONE</b>  <b>3 - Tutti gli Ordini dell'ambito regionale, al rinnovo di almeno uno dei Consigli Territoriali, in apposita seduta congiunta, a maggioranza assoluta dei presenti (un Ordine uguale un voto, in caso di parità prevale il voto del Presidente di seduta) definiscono i Delegati di cui sopra. La seduta congiunta dovrà essere convocata e presieduta dal Presidente di</b></p>		

	<p>4 - Possono essere invitati a intervenire alle riunioni della Delegazione Consultiva, su richiesta dei componenti della stessa e/o su disposizione dell'Ufficio di Presidenza, anche soggetti particolarmente competenti su argomenti da trattare all'O.d.G.</p> <p>5 - La Delegazione Consultiva svolge i</p>	<p>Ordine con maggior anzianità di iscrizione (in caso di parità di anzianità varrà la maggior età anagrafica) entro 30 giorni dall'insediamento del/dei nuovo/i Consiglio/i.</p> <p>I Delegati nominati sono i rappresentanti dell'ambito regionale ed a questo devono rapportarsi.</p> <p><b>23° VOTAZIONE</b></p> <p>4 - Possono partecipare alle sedute della Delegazione Consultiva, con comunicazione scritta da dare all'Ufficio di Presidenza, i soli presidenti di Ordini che, oltre quelli designati come sopra, ritengano di contribuire alla discussione degli argomenti all'O.d.G. o quei presidenti di Ordini che non siano inseriti entro federazioni e/o consulte. Tanto al solo importante scopo di garantire la partecipazione più ampia possibile alla formazione degli argomenti oggetto di discussione in Conferenza in considerazione del legame stretto esistente fra il Presidente di ciascun Ordine e la platea degli iscritti.</p>		
--	---	--	--	--







Art. 12	<p><b>Approvazione e modifiche del Regolamento</b></p> <p>1 - Le modifiche al presente Regolamento potranno essere introdotte con la maggioranza qualificata di due terzi dei componenti effettivi della Conferenza.</p> <p>2 - Il CNAPPC fa proprio il presente Regolamento riconoscendolo strumento idoneo per disciplinare periodiche consultazioni, in sede collegiale, con gli Ordini territoriali.</p>	<p><b>27° VOTAZIONE</b>  del 50% + 1</p>	<p><b>26° VOTAZIONE</b>  1 - Le modifiche al presente Regolamento potranno essere introdotte con la maggioranza qualificata di due terzi degli aventi diritto al voto (o meglio dei componenti effettivi) presenti in aula.</p>	
Art. 13	<p><b>Supporti operativi</b></p> <p>1 - Il CNAPPC fornisce il supporto logistico, finanziario e di segreteria per le attività della Conferenza e dell'Ufficio di Presidenza.</p>			



## Testo coordinato con tutte le proposte di modifica pervenuti in sede di Delegazione Consultiva Regionale del 15.11.2017

<p>Art. 1</p>	<p><b>Premessa</b></p> <p>1 - Il sistema degli Ordini degli Architetti, Pianificatori, Paesaggisti e Conservatori italiani è caratterizzato da una organizzazione profondamente radicata nei territori che trae proprio da questo e dall'autonomia amministrativa e giurisdizionale di ognuno di essi un profondo legame con gli iscritti, con i loro bisogni e con le problematiche del lavoro tipiche delle varie realtà locali. Per rispondere ad una sempre maggiore necessità di presenza, di idee e proposte da parte degli architetti, il più possibile condivise e consapevolmente discusse, nel panorama legislativo italiano si è ritenuto di istituire la Conferenza Nazionale degli Ordini degli Architetti, Pianificatori, Paesaggisti e Conservatori, strumento politico sul quale fondare il processo democratico di confronto sui temi che interessano la Professione di Architetto, individuandolo quale progetto di rete tra Ordini territoriali, Federazioni e Consulte Regionali e tra essi ed il Consiglio Nazionale.</p> <p>2 - La Conferenza Nazionale degli Ordini costituisce quindi il luogo che consente di raccordare le esperienze maturate sui territori e renderle patrimonio comune e stimolo a diversificare e migliorare l'offerta di servizi agli iscritti e promuovere efficacemente la qualità architettonica e la cultura del progetto. Il presente Regolamento disciplina la Conferenza Nazionale degli Ordini degli Architetti, Pianificatori, Paesaggisti e Conservatori, la relativa struttura operativa di cui al successivo art. 3, le modalità di partecipazione e lo svolgimento delle sessioni di lavoro, nel rispetto delle competenze, funzioni e autonomie degli Ordini territoriali e del Consiglio Nazionale (CNAPPC).</p>				
<p>Art. 2</p>	<p><b>Scopi</b></p> <p>1 - La Conferenza è il luogo di confronto e di raccordo tra gli Ordini territoriali e fra questi ed il CNAPPC, con funzioni consultive e propositive.</p>				

	<p>2 - La Conferenza:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- incentiva l'informazione, la consultazione e l'approfondimento sui temi di interesse della categoria;</li> <li>- rende efficace l'interazione tra gli Ordini ed il CNAPPC con l'obiettivo della costruzione e lo sviluppo di una rete del sistema ordinistico degli APPC anche attraverso le organizzazioni di livello regionale (Federazioni e Consulte);</li> <li>- si esprime su argomenti all'Ordine del Giorno.</li> </ul>				
Art. 3	<p><b>Struttura operativa</b></p> <p>1 - La struttura operativa della Conferenza è composta dall'Ufficio di Presidenza, di cui al successivo art. 8, e dalla Delegazione Consultiva a base regionale, di cui al successivo art. 9.</p>				
Art. 4	<p><b>Componenti e partecipanti</b></p> <p>1 - Sono componenti effettivi della Conferenza, con diritto di voto, gli Ordini territoriali rappresentati dal Presidente o da un delegato scelto tra i membri del Consiglio, <b>con delega scritta</b>.</p> <p>2 - E' altresì componente, senza diritto di voto, il CNAPPC rappresentato dai propri consiglieri.</p> <p>3 - <b>Partecipano</b> inoltre alle riunioni della Conferenza, senza diritto di voto, i rappresentanti designati dalle Federazioni o dalle Consulte regionali costituite a termini di legge, i Consiglieri degli Ordini <b>delegati dal proprio Consiglio</b>.</p> <p>4 - Possono essere invitati a partecipare alla seduta della Conferenza, su disposizione dell'Ufficio di Presidenza, i componenti dei <b>Tavoli</b> e dei Gruppi di lavoro di cui al successivo art. 11, e delle Commissioni di lavoro istituite dal CNAPPC, nonché soggetti esterni particolarmente competenti su argomenti proposti all'Ordine del Giorno.</p> <p>5 - La seduta della Conferenza è presieduta dall'Ufficio di Presidenza.</p>	<p><b>con delega scritta del Presidente</b></p> <p><b>Possono partecipare</b></p> <p><b>con delibera del proprio Consiglio.</b></p> <p><b>Gruppi Operativi</b></p>	<p><b>da un suo delegato designato dal Presidente medesimo con delega Scritta.</b></p> <p><b>con autorizzazione (non ammissibile) del proprio Consiglio.</b></p>	<p><b>con delega scritta del Consiglio.</b></p>	<p><b>Possono partecipare inoltre alle riunioni della Conferenza, senza diritto di voto, i rappresentanti designati da Federazioni e Consulte Regionali legalmente costituite, purché componenti dei consigli degli ordini provinciali nonché consiglieri di ordini territoriali se designati con delibera del proprio consiglio.</b></p>

	6 - I resoconti della Conferenza sono redatti a cura dell'Ufficio di Presidenza e vengono trasmessi agli Ordini.				
Art. 5	<p><b>Modalità di convocazione</b></p> <p>1 - Il CNAPPC, su richiesta dell'Ufficio di Presidenza, convoca la Conferenza di norma una volta ogni tre mesi. La convocazione deve pervenire ai Consigli degli Ordini territoriali <b>almeno 15 giorni prima</b> della data della riunione, corredata dall'O.d.G. e dalla relativa documentazione <b>disponibile</b>.</p> <p>2 - La Conferenza può essere convocata, per motivi ritenuti urgenti e/o indifferibili, con preavviso di almeno dieci giorni dalla data della riunione stessa, su iniziativa del CNAPPC. La Conferenza può essere altresì convocata, su richiesta motivata da sottoporre all'Ufficio di Presidenza da parte di almeno un terzo dei Componenti effettivi della Conferenza stessa.</p>	<p><b>almeno 30 giorni prima</b></p> <p><b>in discussione.</b></p>			
Art. 6	<p><b>Modalità di espressione di voto</b></p> <p>1 - Ogni componente effettivo di cui al primo comma dell'art. 4 ha diritto di esprimere un voto. Le espressioni di voto avvengono in forma palese: su indicazione dell'Ufficio di Presidenza per chiamata nominale o tramite esposizione e conteggio di contrassegni <b>ovvero nella diversa forma scelta dalla Conferenza</b>.</p> <p>2 - All'inizio di ogni seduta il personale del CNAPPC procede all'accreditamento dei componenti effettivi e comunica all'Ufficio di Presidenza i dati relativi alle presenze.</p> <p>3 - Si può procedere a votazione qualora siano accreditati almeno il 50% più uno del totale dei componenti effettivi.</p> <p>4 - Si considerano approvati gli atti che ottengono il voto favorevole della maggioranza (50% più uno) degli aventi diritto al voto presenti in aula.</p> <p>5 - I resoconti delle sedute, di cui all'ultimo comma dell'art. 4, riporteranno l'esito di ciascuna votazione e, <b>in caso di chiamata nominale</b>, il voto <b>nominalmente</b> espresso da ciascun votante.</p>	<p><b>1 - Ogni componente effettivo di cui al primo comma dell'art. 4 ha diritto di esprimere un voto. Le espressioni di voto avvengono in forma palese: su indicazione dell'Ufficio di Presidenza per chiamata nominale o tramite esposizione e conteggio di contrassegni.</b></p> <p><b>5 - I resoconti delle sedute, di cui all'ultimo comma dell'art. 4, riporteranno l'esito di ciascuna votazione e il voto espresso da ciascun votante.</b></p>	<p><b>1 - Ogni componente effettivo di cui al primo comma dell'art. 4 ha diritto di esprimere un voto. Le espressioni di voto avvengono in forma palese ad eccezione delle votazioni che riguardano le persone che dovranno essere a scrutinio segreto. Le modalità di svolgimento di quelle in forma palese, su indicazione dell'Ufficio di Presidenza, saranno indicate per chiamata nominale o tramite esposizione e conteggio di contrassegni ovvero nella diversa forma scelta dalla Conferenza.</b></p>		

<p>Art. 7</p>	<p><b>Partecipazione all'attività della Conferenza</b></p> <p>1 - Ciascun componente effettivo della Conferenza, oltre a prendere parte alla discussione sugli argomenti sottoposti all'esame della seduta, anche attraverso la presentazione di documenti scritti, può usare le forme di intervento o di interpellanza, consuete negli organismi rappresentativi, che verranno adeguatamente verbalizzate.</p>	<p><b>Attività della Conferenza</b></p> <p>1 - Per attività della Conferenza si intendono quelle svolte dalla Conferenza stessa, dall'Ufficio di Presidenza, dalla Delegazione Consultiva a base regionale, dai Tavoli, dai Gruppi di Lavoro e dai Gruppi Operativi. Non possono partecipare alle attività della Conferenza gli Ordini non in regola con il versamento delle quote di spettanza del CNAPPC ai sensi del "Regolamento per la riscossione dei contributi"</p> <p>2 - I componenti effettivi possono usare le seguenti forme di partecipazione tipiche degli organismi rappresentativi:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- <u>emendamenti</u> scritti volti a proporre modifiche ai testi all'esame della Conferenza;</li> <li>- <u>mozioni d'ordine</u> ossia proposte che attengono alla procedura e/o all'ordine dei lavori;</li> <li>- <u>mozioni</u> correlate all'oggetto in trattazione, volte ad indirizzare l'azione del Consiglio Nazionale.</li> </ul> <p>3 - Gli emendamenti devono essere:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- sottoscritti da almeno il 10% dei componenti effettivi della Conferenza;</li> </ul> <p>presentati alla Conferenza e formalizzati in forma scritta all'Ufficio di Presidenza</p> <p>4 - L'Ufficio di Presidenza ne verifica l'ammissibilità, propone eventuali accorpamenti e riformulazioni, decide l'ordine di discussione e quello di votazione.</p>	<p>1 - Per attività della Conferenza si intendono quelle svolte dalla Conferenza stessa, dall'Ufficio di Presidenza, dalla Delegazione Consultiva a base regionale, dai Tavoli, dai Gruppi di Lavoro e dai Gruppi Operativi.</p> <p>-<u>emendamenti</u> volti a proporre modifiche ai testi all'esame della Conferenza;</p> <p>3 - Gli emendamenti devono essere ai fini della votazione:      eliminare il paragrafo <b>(Non Ammissibile)</b></p> <p>4 - L'Ufficio di Presidenza ne verifica l'ammissibilità, in ordine all'attinenza di merito dell'odg.</p>	<p>1 - Per attività della Conferenza si intendono quelle svolte dalla Conferenza stessa, dall'Ufficio di Presidenza, dalla Delegazione Consultiva a base regionale, dai Gruppi di Lavoro e dai Gruppi Operativi. Non possono partecipare alle attività della Conferenza gli Ordini non in regola con il versamento delle quote di spettanza del CNAPPC ai sensi del "Regolamento per la riscossione dei contributi"</p> <p>Interpellanze</p> <p>3 - Quanto sopra deve essere presentato in forma scritta all'Ufficio di Presidenza (gli emendamenti almeno 7 giorni prima della Conferenza)</p> <p>4 - L'Ufficio di Presidenza ne verifica l'ammissibilità, propone eventuali accorpamenti e riformulazioni, apre la discussione, dopo averne data lettura e pone in votazione, per le mozioni secondo l'ordine di arrivo.</p> <p>5 - Nel caso di documenti suddivisi per capitoli o punti, la votazione avviene, in un primo momento su ogni articolo, successivamente, il testo emendato viene votato nel suo complesso, previa verifica di congruità dell'Ufficio di Presidenza.</p> <p>6 - Nel caso in cui gli emendamenti a</p>	<p>appoggiati e/o sottoscritti da almeno il 10% dei componenti effettivi della Conferenza;</p>
---------------	---	--	--	--	--

				documenti, non suddivisi in articoli o punti, riguardino lo stesso argomento, verrà data la precedenza a quelli il cui contenuto risulti più distante dal testo originario.	
Art. 8	<p><b>Ufficio di Presidenza</b></p> <p>1 - Presso il CNAPPC è istituito l'Ufficio di Presidenza, costituito da tre membri scelti ed eletti fra i Presidenti degli Ordini territoriali.</p> <p>2 - I componenti dell'Ufficio di Presidenza sono eletti in un unico turno di votazione attraverso l'espressione di un <b>nominativo</b> da parte di ciascun componente effettivo presente. Risultano eletti i tre nominativi più votati: in caso di parità risulterà eletto il componente avente maggiore anzianità di iscrizione all'Ordine.</p> <p>3 - I componenti dell'Ufficio di Presidenza durano in carica due anni, purché non decadano per qualsiasi ragione. Essi non possono essere eletti per più di due mandati consecutivi.</p> <p>4 - In caso di decadenza di uno o più membri dell'Ufficio di Presidenza la sostituzione avverrà mediante votazione del solo membro decaduto con le modalità di voto di cui al secondo comma del presente articolo.</p> <p>5 - L'Ufficio di Presidenza, per l'organizzazione dei lavori della Conferenza e la predisposizione degli argomenti da discutere, si avvale della Delegazione Consultiva a base regionale di cui al successivo art. 9.</p> <p>6 - L'Ufficio di Presidenza svolge i seguenti compiti:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- programma semestralmente gli argomenti da trattare e propone gli O.d.G. delle sedute della Conferenza, avvalendosi della collaborazione della Delegazione Consultiva a base regionale e d'intesa con il CNAPPC;</li> <li>- programma le sedute della Conferenza e richiede al CNAPPC la convocazione delle</li> </ul>	<p>2 - I componenti dell'Ufficio di Presidenza sono eletti in un unico turno di votazione attraverso l'espressione fino a tre nominativi da parte di ciascun componente effettivo presente. Risultano eletti i tre nominativi più votati: in caso di parità risulterà eletto il componente avente maggiore anzianità di iscrizione all'Ordine.</p> <p>6 - I documenti preparatori e quelli condivisi dalla Conferenza vengono resi disponibili nell'apposita sezione del sito del CNAPPC.</p>	<p>6 - I documenti preparatori e quelli condivisi dalla Conferenza vengono resi disponibili nell'apposita sezione del sito del CNAPPC con almeno quattro settimane di anticipo.</p> <p>6 - I documenti preparatori e quelli condivisi dalla Conferenza vengono resi disponibili anche nell'apposita sezione del sito del CNAPPC.</p>		

	<p>stesse, secondo le modalità di cui al precedente art. 5;</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- presiede la Conferenza e, qualora la Conferenza si svolga in una sede diversa da Roma, invita il Presidente dell'Ordine ospitante a procedere all'apertura dei lavori;</li> <li>- convoca le riunioni della Delegazione Consultiva a base regionale e i Tavoli e Gruppi di lavoro di cui all'art. 11.</li> </ul>	<p>Gruppi Operativi (già proposto art. 4)</p> <p>8 - Ai componenti dell'Ufficio di Presidenza è corrisposta una indennità per l'attività svolta.</p>	<p>8 - Ai componenti dell'Ufficio di Presidenza è corrisposta una indennità per l'attività svolta corrisposta dal CNAPPC nella misura da questo preventivamente stabilita.</p>		
Art. 9	<p><b>Delegazione Consultiva a base regionale - componenti e compiti</b></p> <p>1 - La Delegazione Consultiva a base regionale affianca i lavori dell'Ufficio di Presidenza e della Conferenza.</p> <p>2 - I componenti della Delegazione Consultiva sono espressi, con autonomia di criterio, dai Consigli degli Ordini territoriali che si coordinano per delegare uno o al massimo due nominativi per ogni Regione. Essi sono scelti fra i Presidenti o i Consiglieri territoriali della Regione di riferimento e comunicati per iscritto all'Ufficio di Presidenza.</p>	<p>3 - Tutti gli Ordini dell'ambito regionale, al rinnovo di almeno uno dei Consigli Territoriali, in apposita seduta congiunta, a maggioranza assoluta dei presenti (un Ordine uguale un voto, in caso di parità prevale il voto del Presidente di seduta) definiscono i Delegati di cui sopra. La seduta congiunta dovrà essere convocata e presieduta dal Presidente di Ordine con maggior anzianità di iscrizione (in caso di parità di anzianità varrà la maggior età anagrafica) entro 30 giorni dall'insediamento del/dei nuovo/i Consiglio/i. I Delegati nominati sono i rappresentanti dell'ambito regionale ed a questo devono rapportarsi.</p> <p>Possono partecipare alle sedute della Delegazione Consultiva, con</p>	<p>eliminare e lasciare come nel testo originale (Non Ammissibile)</p>		



	<p>4 - Possono essere invitati a intervenire alle riunioni della Delegazione Consultiva, su richiesta dei componenti della stessa e/o su disposizione dell'Ufficio di Presidenza, anche soggetti particolarmente competenti su argomenti da trattare all'O.d.G.</p> <p>5 - La Delegazione Consultiva svolge i seguenti compiti:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- promuove, d'intesa con l'Ufficio di Presidenza, l'interlocuzione tra gli Ordini territoriali e le loro Consulte e Federazioni e la condivisione di linee programmatiche <del>finalizzate</del> <b>finalizzate</b> al perseguimento degli scopi di cui all'art. 2;</li> <li>- collabora con l'Ufficio di Presidenza alla definizione della programmazione, dei lavori della Conferenza;</li> <li>- cura la predisposizione dei documenti preparatori alle sedute della Conferenza avvalendosi dei contributi proposti dagli Ordini territoriali delle Consulte/Federazioni o sollecitati agli stessi, recependo e discutendo i risultati <b>dei Tavoli e dei Gruppi di Lavoro</b> di cui al successivo art. 11.</li> </ul> <p>6 - I componenti la Delegazione Consultiva a base regionale possono essere sostituiti in caso di impedimento a partecipare ad una riunione ovvero in caso di trattazione di specifici argomenti, con gli stessi criteri di designazione di cui al secondo comma del presente articolo dai Consigli degli Ordini territoriali che li hanno espressi.</p> <p>7 - Le spese sostenute dai componenti della Delegazione Consultiva a base regionale <b>fanno capo agli organismi che li hanno espressi.</b></p>	<p>comunicazione scritta da dare all'Ufficio di Presidenza, i soli presidenti di Ordini che, oltre quelli designati come sopra, ritengano di contribuire alla discussione degli argomenti all'O.d.G. o quei presidenti di Ordini che non siano inseriti entro federazioni e/o consulte. Tanto al solo importante scopo di garantire la partecipazione più ampia possibile alla formazione degli argomenti oggetto di discussione in Conferenza in considerazione del legame stretto esistente fra il Presidente di ciascun Ordine e la platea degli iscritti.</p> <p><b>,dei Gruppi di Lavoro e dei Gruppi Operativi (già proposto art. 4)</b></p> <p>vanno ripartite in parti uguali tra tutti gli Ordini della regione salvo diversi regolamenti interni.</p>	<p>Eliminare l'emendamento proposto (non ammissibile)</p>		
--	--	---	---	--	--

Art. 10	<b>Delegazione Consultiva a base regionale - modalità di convocazione</b> 1 -Le riunioni della Delegazione Consultiva a base regionale sono convocate dall'Ufficio di Presidenza via e-mail, con preavviso dato almeno <b>sette giorni</b> prima della data programmata di convocazione allegando O.d.G. ed eventuale documentazione.  2 - Durante lo svolgimento di ogni riunione possono essere definiti la data e gli argomenti da proporre od integrare all'O.d.G. della riunione successiva.	<p>almeno 15 giorni</p>			
Art. 11	<b>Tavoli e Gruppi di lavoro</b>  1 - L'Ufficio di Presidenza, di concerto con il CNAPPC, istituisce <b>Tavoli</b> composti da delegati degli Ordini, designati dai Consigli degli Ordini stessi.  2 - L'Ufficio di Presidenza può organizzare, all'interno della Delegazione Consultiva a base regionale, Gruppi di lavoro su specifici argomenti.	<b>Tavoli, Gruppi di Lavoro e Gruppi Operativi</b>  1 - Tavoli, Gruppi di Lavoro e Gruppi Operativi (già proposto art. 4)  3 - I Gruppi sono disciplinati da apposito "Regolamento per le Commissioni i Gruppi di Lavoro e Operativi"	<b>Gruppi di Lavoro e Gruppi Operativi</b> (già proposto art. 4)		
Art. 12	<b>Approvazione e modifiche del Regolamento</b>  1 - Le modifiche al presente Regolamento potranno essere introdotte con la maggioranza qualificata <b>di due terzi</b> dei componenti effettivi della Conferenza.  2 - Il CNAPPC fa proprio il presente Regolamento riconoscendolo strumento idoneo per disciplinare periodiche consultazioni, in sede collegiale, con gli Ordini territoriali.	<p>del 50% + 1</p>	1 - Le modifiche al presente Regolamento potranno essere introdotte con la maggioranza qualificata di due terzi degli aventi diritto al voto (o meglio dei componenti effettivi) presenti in aula.		
Art. 13	<b>Supporti operativi</b>  1 - Il CNAPPC fornisce il supporto logistico, finanziario e di segreteria per le attività della Conferenza e dell'Ufficio di Presidenza.				